

SULMONA: CASINI, "EVITARE LICENZIAMENTI A CLINICA SAN RAFFAELE"

11 Ottobre 2019



SULMONA - "Bisogna scongiurare l'avvio imminente dei licenziamenti dall'azienda San Raffaele, che già lo scorso inverno aveva avviato le procedure poi interrotte in virtù degli impegni presi dalla Regione".

E' quanto afferma il sindaco di Sulmona Annamaria Casini, che chiede agli assessori regionali alla Sanità e al Lavoro e ai rappresentanti regionali del territorio un intervento diretto e tempestivo, per salvare i posti di lavoro nell'importante clinica, che ha avviato procedure di riduzione del personale, che metterebbe a rischio anche il potenziamento del servizio di riabilitazione in Unità Spinale, unico in Abruzzo e attrattivo di mobilità attiva extraregionale, con evidente vantaggio per tutto il sistema sanitario locale e regionale.

"Esprimo preoccupazione per il . E' necessario che la Regione si faccia parte attiva per dare seguito agli impegni presi anche con le parti sociali, nelle varie sedi in cui fu gestita la vertenza la scorsa primavera, così da risolvere finalmente la situazione che rischia di danneggiare gravemente l'occupazione locale e il sistema di offerta sanitaria del territorio".

"La Casa di Cura, infatti, è un polo d'eccellenza di riabilitazione regionale, che vanta professionisti, un know-how di riconosciuto livello e tecnologie all'avanguardia, in particolare nell'alta specialità riabilitativa (cod.75), di cui lo stesso presidente della Regione Marco Marsilio e l'assessore alla sanità Nicoletta Verì hanno avuto modo di rendersi conto personalmente nella loro visita dello scorso maggio. Il consolidamento del servizio di unità spinale" conclude il sindaco "potrebbe portare, in futuro, anche ad ulteriori investimenti dell'azienda nel campo della ricerca, viste le acclamate potenzialità, rivelandosi fondamentale per il tessuto socio-economico-sanitario della città e dell'intero territorio regionale".